



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio Contrattazione Collettiva

All' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
dir.personale@pec.adm.gov.it

e p.c.

Al Ministero dell' Economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato /IGOP
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

OGGETTO: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ipotesi di accordo sull' utilizzazione delle risorse del Fondo della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell' anno 2021.

Si fa riferimento all' ipotesi di accordo indicata in oggetto, trasmessa ai fini della procedura di controllo congiunto di cui all' art. 40-*bis*, comma 2, del d. lgs. n. 165 del 2001.

Al riguardo ed in relazione a quanto previsto all' art. 3, comma 2 circa la misura percentuale di integrazione della retribuzione di risultato pari al *“15 per cento nel caso di ... ciascun incarico successivo al primo”*, si ribadisce quanto già osservato sul punto con nota DFP n. 16869 del 22/2/2022.

Inoltre, rispetto allo stesso art. 3, si segnala un refuso al primo capoverso, laddove si indicano i commi dell' art. 62 *“Sostituzione del dirigente”* del CCNL quadriennio 2002-2005, relativo al personale dirigente dell' ex Area VI, che consta di 4 e non di 5 commi.

Ciò posto, si ritiene che l' ipotesi di accordo in parola possa avere ulteriore corso secondo le indicazioni di cui alla presente ed all' allegato parere del Ministero dell' Economia e delle finanze /IGOP n. 19519 del 2/2/2023.

IL DIRETTORE DELL' UFFICIO

(Dott. Valerio Talamo)



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale
e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico

UFFICIO IX

Roma,

Prot. Nr.
Rif. Prot. Entrata Nr. 276882/2022
Allegati:
Risposta a Nota n. 94963 del 28/12/2022

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva
Corso Vittorio Emanuele, 116
00186 ROMA
e-mail: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

OGGETTO: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle risorse disponibili nell'ambito del fondo della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia nell'anno 2021.

Con nota n. 94963 del 28 dicembre 2022, codesto Dipartimento ha trasmesso l'ipotesi di accordo relativa alla distribuzione del fondo per il trattamento economico accessorio del personale dirigente per l'anno 2021, sottoscritta in data 7 dicembre 2022.

La suddetta ipotesi è corredata dalle relazioni, illustrativa e tecnico - finanziaria, redatte secondo gli schemi allegati alla Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato e dal verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 94 della seduta del 21 dicembre 2022, con il quale tale organo ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001.

Per l'anno 2021, per il personale dirigente, l'organo di controllo ha certificato una disponibilità complessiva nel fondo di posizione e di risultato pari ad euro **11.301.155,32** nel rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, pari ad euro 12.904.754,13 (comprensivo degli incrementi contrattuali di cui all'art. 51, comma 1, del CCNL Area funzioni centrali 2016-2018), come rideterminato a seguito della soppressione delle posizioni dirigenziali necessarie per l'istituzione delle c.d. posizioni organizzative di elevata responsabilità (POER) di cui

all'art. 1, comma 93, della Legge n. 205/2017. La costituzione del Fondo in esame tiene altresì conto delle indicazioni fornite con nota MEF-RGS n. 124890/2018, in merito al contenimento della retribuzione di risultato pro-capite dei dirigenti di II fascia (133 unità nel 2021).

Circa le modalità di utilizzo delle risorse complessive del Fondo, nel rinviare alle valutazioni di codesto Dipartimento, si evidenzia che le specifiche finalizzazioni appaiono coerenti con quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale di riferimento.

In particolare, per quanto riguarda la retribuzione di risultato, l'ipotesi in esame prevede che detta quota venga ripartita in coerenza con il vigente Sistema di misurazione e valutazione delle performance dell'Agenzia. Quanto alla differenziazione del premio individuale di cui all'articolo 28, comma 5, del CCNL Area Funzioni Centrali 2016-2018, si evidenzia che l'ipotesi di accordo è coerente con detto principio.

Con riferimento all'Atto di costituzione del Fondo, ferma la necessità di aggiornare l'anno di riferimento nella Tabella presente a pagina 4 in corrispondenza delle definizioni "*Totale risorse che affluiscono al Fondo 2020*" e "*Totale costituzione del Fondo 2020*", nonché di sostituire il riferimento all'articolo 3, comma 3, del decreto-legge n. 78/2015, con l'articolo 4-bis, comma 3, del medesimo decreto, si segnala altresì un refuso, laddove l'importo indicato nella terzultima riga della tabella di pag. 4, riportato anche all'inizio di pag. 5, deve essere pari ad euro 12.371.155,32, anziché euro 12.369.155,32.

Per quanto riguarda la relazione tecnico-finanziaria, si segnala quanto segue:

- pag. 9: l'intestazione dell'introduzione del paragrafo "*II.1 – Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*" riporta erroneamente l'anno 2020 anziché l'anno 2021;
- pag. 10, sezione I, par. "*Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL*", in relazione alle risorse pari ad euro 532.937,93, riporta erroneamente il riferimento all'art. 22, del CCNL 2006-2009, in luogo dell'art. 21, comma 2.

Tanto premesso, ferme restando le valutazioni di codesto Dipartimento, per quanto di competenza, si ritiene che l'ipotesi di accordo in esame possa avere corso, ferma restando la necessità di rettificare, in sede di sottoscrizione definitiva, i predetti refusi.

Il Ragioniere Generale dello Stato

